



N. PRA/343085/2024/CRMAUTO

ROMA, 20/06/2024

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO REGISTRO IMPRESE DI ROMA DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA: SIAR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' COOPERATIVA CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 05384621008 DEL REGISTRO IMPRESE DI ROMA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: RM-889833

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2023

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

В

DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 20/06/2024 DATA PROTOCOLLO: 20/06/2024

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO:

FLBNRC67B18H501F-FALABELLA ENRICO-ATCEM@T

Estremi di firma digitale

Digitally signed by Barbara Cavalli Date: 20/06/2024 17:18:10 CEST Reason: Conservatore Registro Imprese

Location: C.C.I.A.A. di ROMA

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

Meno costi, più business.

Accedi a visure, pratiche e bilanci della tua impresa, senza costi, sempre e ovunque.











0003430852024





N. PRA/343085/2024/CRMAUTO

ROMA, 20/06/2024

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI

VOCE PAG. MODALITA' PAG. IMPORTO DATA/ORA

DIRITTI DI SEGRETERIA CASSA AUTOMATICA **32,40** 20/06/2024 17:18:08

RISULTANTI ESATTI PER:

32,40 CASSA AUTOMATICA

TOTALE

EURO **32,40**

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO

PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 20/06/2024 17:18:08

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 20/06/2024 17:18:08

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

Meno costi,
più business.

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



ımpresa italia it







SIAR soc. cooperativa sociale Via Girolamo Benzoni, 45 Codice fiscale e iscr.. Reg. Imprese Roma 05384621008 R.E.A. 889833

VERBALE DI ASSEMBLEA

Il giorno 24 del mese di maggio 2024 alle ore 12,00, in seconda convocazione essendo andata la prima andata deserta, presso la sede legale in Roma, Via Benzoni, 45, si è riunita l'assemblea del soci della **SIAR società cooperativa sociale** per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Bilancio al 31 dicembre 2023 e documentazione inerente; delibere conseguenti;
- Bilancio sociale 2023;
- Nomina collegio sindacale.

Assume la presidenza dell'assemblea il presidente del consiglio di amministrazione Sig. Giuseppe Greco il quale constata e fa constatare la presenza di sé medesimo, degli altri membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale nonché di n. 47 soci aventi diritto al voto, in proprio e per delega. Dopo aver fatto rilevare la regolare esecuzione delle convocazioni e dopo aver preso atto che i presenti si dichiarano edotti sulle materie da trattare, dichiara l'assemblea validamente costituita in 2ⁿ convocazione a norma di statuto ed atta a deliberare; invita il dott. Matteo Mascia a fungere da segretario.

Sul primo punto all'ordine del giorno, prende la parola il presidente del consiglio di amministrazione Greco il quale illustra ai presenti il progetto di bilancio elaborato per l'esercizio 2023; di seguito fornisce commento alle più significative poste contabili; al termine dà lettura della relazione sulla gestione elaborata dall'organo amministrativo. I documenti sono allegati al presente verbale sotto la lettera A.

Di seguito il dott. Mascia, quale presidente del collegio sindacale, procede alla lettura della relazione emessa dall'organo di controllo sul

progetto di bilancio e relazione sulla gestione. La relazione è allegata al presente verbale sotto la lettera B.

Al termine il presidente dichiara aperta la discussione; dopo approfondito dibattito nel corso del quale sono forniti dal consiglio gli ulteriori dettagli ritenuti opportuni, l'assemblea all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- di approvare il bilancio così come predisposto;
- di destinare l'utile conseguito in euro 21.009,00 come di seguito: quanto ad euro 630,00 ai fondi mutualistici, quanto ad euro 6.303,00 alla riserva legale; quanto ad euro 14.076,00 alla riserva straordinaria.

Passando al 2[^] punto all'ordine del giorno, il presidente Greco significa ai presenti la necessità di differire la discussione sul "bilancio sociale" dovendo il Consiglio ancora esaurire alcune valutazioni di merito. L'assemblea prende atto dando mandato al Presidente di procedere, ove necessario, a nuova convocazione dell'assemblea con ODG: bilancio sociale 2023.

Passando al terzo punto all'ordine del giorno il presidente evidenzia che sono giunte a scadenza le cariche sindacali e che, pertanto, è necessario procedere alle nuove designazioni.

Segue breve dibattito al termine del quale l'assemblea, in ragione della carenza di candidature e/o proposte, all'unanimità dei presenti delibera di rinviare a nuova sessione la determinazione, dando mandato al presidente per le convocazioni di rito.

Alle ore 13,10 nessun altro avendo chiesto la parola, il presidente dichiara chiusi i lavori previa lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il segretario

Hottes Hosey

ll presidente

Il sottoscritto Enrico Falabella, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è conforme all'originale trascritto nel libro delle deliberazioni delle assemblee o delle decisioni dei soci.

Siar Cooperativa Sociale Sede in Roma – Via Girolamo Benzoni, 45 Iscrizione R.E.A. di Roma n. 889833 C.F. 05384621008

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO 2023

Signori Soci,

il bilancio sottoposto alla Vostra approvazione si riferisce all'esercizio 2023 è redatto in forma ordinaria ed è completato dalla presente relazione; il documento evidenzia utile di esercizio di euro 21,009,00 dopo aver accantonato le imposte afferenti liquidate in euro 44.557,00.

Premesse, andamento della gestione, eventi di rilievo

La Cooperativa opera nel settore dell'assistenza sociale e sanitaria al fine di produrre, in modo separato od integrato, l'intera gamma dei servizi socio sanitari ed assistenziali. La produzione è rivolta al settore pubblico e all'utenza privata nei diversi comparti i) della fornitura di servizi agli enti ospedalieri, ii) dell'erogazione di servizi di assistenza in ambito "residenziale" e iii) dell'erogazione di servizi diversi comunque correlati all'assistenza in ambito socio-sanitario. La Cooperativa opera essenzialmente nell'ambito della Regione Lazio.

Il valore della produzione subisce regressione rispetto all'esercizio 2022 (24% ca) essenzialmente ascrivibile alla cessazione degli appalti, attivi per 2020 e 2021, presso i presidi COVID istituiti dalle Autorità per far fronte alla crisi pandemica; il venir meno dell'emergenza sanitaria ha fatto conseguire l'esaurimento delle attività ivi prestate. Facendo pure rinvio alla relazione emessa da questa amministrazione per il bilancio dello scorso 2022, si evidenzia altresì che alla regressione nei valore di produzione, peraltro già rilevabile nel 2022 rispetto al 2021, concorrono le dismissioni attuate in ordine ad impianti ed unità operative che nel tempo avevano manifestato non più utili marginalità; in questo senso, l'azione del Consiglio è stata orientata al conseguimento di efficienza pur a dispetto della sensibile contrazione del fatturato. Invero, a fronte di proventi complessivi per 7,2 mln euro nel 2023 contro i 9,5 del 2022, la Società conserva valori di EBIT sostanzialmente invariati con conseguente impiego di minori risorse per l'alimentazione della produzione. Con riferimento ai segmenti di attività si segnalano gli eventi 2023 di rilievo:

Assistenza domiciliare sanitaria integrata: il segmento non è più gestito direttamente dalla Cooperativa, bensì per il tramite della collegata NEXT CARE s.r.l., già conferitaria del comparto aziendale nel corso del precedente 2022. Le attività della partecipata sono in costante progressione. La Cooperativa, unitamente alle altre controllanti, sostiene con un robusto programma di investimenti lo sviluppo della NEXT CARE.

Servizi ospedalieri: La gestione del segmento in menzione costituisce l'originario settore di attività della Cooperativa; esso contribuisce per circa il 20% del valore della produzione complessiva. Nel corso del 2023 è stato potenziata la cooperazione con primario gruppo clinico ospedaliero (partner, tra l'altro, nella conduzione della partecipata attiva nel settore dell'assistenza domiciliare) con l'incremento dei servizi in un presidio di Roma (presso il quale sono state raddoppiate le unità impiegate) e nel due già attivi a Bologna.

Residenziale: come noto, la Cooperativa è fortemente attiva nella conduzione di presidi RSA; il segmento concorre per ca il 54% al valore complessivo ella produzione. Si segnala che nel 2023 è stata avviata la procedura per l'autorizzazione e l'accreditamento, presso la struttura

gestita a Lanuvio (RM), di nuovo "modulo" costituito da 16 posti letto "Mantenimento Basso" (R3). L'Autorità Regionale ha apprestato provvedimento favorevole nel febbraio del corrente 2024 con impatto incrementale per lo stesso esercizio.

Le altre strutture si avvantaggiano dei recenti interventi di ristrutturazione e riorganizzazione.

Comparto socio-sanitario: la Società ha continuato, nel 2023, nelle iniziative per il consolidamento della fornitura di servizi infermieristici e di assistenza alla persona presso le strutture socio-sanitarie; si segnala, tra l'altro, il potenziamento del servizio infermieristico domiciliare oncologico in "hospice".

Il settore "socio sanitario" è oggetto di particolare attenzione da parte di questa amministrazione la quale ritiene che possa essere di forte connotazione alla natura istituzionale della Vostra Cooperativa "sociale".

I servizi socio sanitari concorrono per ca il 10% al valore complessivo della produzione.

Inoltre, la Società sta conducendo programma per la valorizzazione della propria attiva presenza in ambito di gare pubbliche e private; in tal senso sono state potenziate le misure per la proficua partecipazione alle procedure competitive.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 1

Ai sensi del 1º comma dell'art. 2428 codice civile, si indicano di seguito, le aree di rischio che questo consiglio valuta come apprezzabili e significative in ambito gestionale:

- la struttura produttiva è di rilevanti dimensioni; detta condizione implica, necessariamente, l'impossibilità ad accedere ad immediato adeguamento nelle ipotesi, non infrequenti, di ricezione di nuove condizioni operative in ambito di appalto pubblico;
- è altresì configurabile il disagio economico derivante dalla difficoltà a conseguire adeguata revisione del prezzo già negoziato allorché significative variazioni intervengano sulla struttura dei costi fissi presso il singolo appalto; come pure precisato in premessa ed in nota integrativa, la scrivente amministrazione ha provveduto a porre adeguato presidio mediante la costituzione di apposito fondo rischi.

Inoltre:

- rischio di credito: espone la Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni da parte dei committenti. Lo stato dei crediti individuali, peraltro fortemente diversificato, è costantemente monitorato; la Società ha istituito apposito fondo per la svalutazione delle partite, fondo progressivamente integrato di esercizio in esercizio. E' possibile affermare che il rischio specifico è oggetto di adeguate misure per conseguirne la neutralizzazione;
- <u>rischio di liquidità</u>: è rappresentato dalla ipotetica indisponibilità di risorse o dalla loro disponibilità ad oneri troppo elevati. I flussi gestionali consentono, tuttavia, il loro reperimento alle normali condizioni di mercato;
- <u>rischio di prezzo</u>: le attività sono potenzialmente soggette al rischio di incremento dei costi per effetto degli incrementi salariali imposti per legge e dai CCNNLL; il rischio è parzialmente "temperato" dalla previsione, presso la maggior parte delle convenzioni di fornitura della possibilità della parziale revisione del prezzo;
- rischio di tasso e di cambio: la società non è esposta agli specifici rischi.
- Rischio dei tassi di interesse: la Società è esposta alle normali fluttuazioni del mercato.

Altre informazioni rilevanti

- non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo;
- la Società detiene <u>partecipazioni societarie</u> funzionali ai propri scopi. Tra queste, segnatamente, quella (per il 19% del capitale) nell'ente di recente costituzione per la gestione e sviluppo dei servizi di assistenza domiciliari il quale, a sua volta, detiene la maggioranza di altro sodalizio per l'erogazione di servizi di RSA e di assistenza medica nella provincia di Roma.
- La società conduce, oltre alla sede principale (quella legale) anche altre tre sedi, (due in Roma, una in Lanuvio, provincia di Roma), debitamente iscritte al Registro Imprese, presso le quali sono gestite altrettante strutture RSA e "case di riposo".

Benefici fiscali e provvidenze pubbliche

Pure ai fini degli obblighi di comunicazione preveduti dalla L. 124/2017 si segnala che, nel 2023, la Cooperativa ha fruito dei crediti di imposta per il contenimento degli oneri di energia e GAS; il beneficio maturato somma euro 8.518,00 (DL 34/23, art. 4). Ha altresì fruito, quale "ente del terzo settore", del "contributo energia" erogato da INVITALIA per euro 43.933,00 (DL 144/22, art. 8).

Fatti di rillevo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano eventi particolari fatto salvo quanto segnalato in apertura, in ordine alla nuove iniziative ed andamento della gestione.

Evoluzione prevedibile della gestione; continuità aziendale

Questa amministrazione è costantemente impegnata nella ricerca condizioni di operatività ed economicità. Si rinvia alle sezioni iniziali. Nelle fasi di preparazione del presente documento gli amministratori hanno operato le necessarie valutazioni in ordine alla capacità della Società a continuare le attività di funzionamento; il bilancio è redatto, quindi, nella prospettiva della continuazione delle attività. Le perdite pregresse sono ben assorbite dalle riserve patrimoniali esistenti. L'amministrazione non ravvede significative incertezze relative ad eventi o condizioni che possano comportare l'insorgere di seri dubbi sulla detta prospettiva. A tal fine gli amministratori hanno tenuto conto di tutte le informazioni disponibili sul futuro che è relativo, almeno, ma non limitato, a 18/24 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Mutualità prevalente; relazione annuale sul carattere mutualistico della cooperativa

Nella nota integrativa sono state inoltre fornite le informazioni richieste dalla peculiarità delle società cooperative:

- a. informativa ai sensì art. 2 della legge n. 59/1992 indicante i criteri seguiti sulla gestione per il conseguimento degli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativo della società.
 - In riferimento all'art. 2 della legge n. 59/1992 si prende atto e si concorda con quanto effettuato nel corso dell'esercizio dal consiglio di amministrazione per realizzare l'oggetto sociale in conformità con gli scopi mutualistici.
- b. Informativa ai sensi degli articoli 2512 e 2513 del Codice Civile mutualità prevalente. La Cooperativa, come evidenziato dagli amministratori in nota integrativa e ribadito nella Relazione sulla gestione, è a mutualità prevalente. La Cooperativa è iscritta all'albo delle società cooperative con il numero A139267 alla sezione cooperativa a mutualità prevalente nella categoria cooperative sociali. Il calcolo della prevalenza deriva dal seguente rapporto:

al numeratore: costo del lavoro riferibile ai soci lavoratori (pari ad euro 3.480.529);

al denominatore: costo del lavoro complessivo (ossia riferibile sia ai soci lavoratori che ai lavoratori non soci, pari ad euro 4.378,843).

Tale rapporto è dato quindi da 3.480.529/4.378.843 pari al 79,49%, e quindi possiamo affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta.

Ai sensi dell'art. 2 della legge 59/92, si precisa che i criteri osservati nella gestione sociale, per il conseguimento degli scopi di statuto, sono conformi al carattere mutualistico della Cooperativa. Le linee gestionali della Cooperativa sono state informate a criteri di sostanziale promozione delle attività sociali che prevedessero il coinvolgimento dei Soci. Le politiche perseguite sono coerenti con gli scoi definiti dallo statuto. Il fine della Cooperativa è realizzato con il reperimento, a beneficio dei Soci, di condizioni di lavoro più favorevoli pur nel rispetto dei vincoli e prescrizioni di Legge e dei Contratti Collettivi di Lavoro. Parimenti, gli scopi della Cooperativa sono realizzati con l'erogazione di servizi ad elevato valore sociale cui, come noto, il Legislatore assegna particolare disciplina ed attenzione. In ragione della finalità primaria, che non è costituita dal fine di lucro (pur nel rispetto dei vincoli di bilancio e di "capienza" del conto economico) ma dall'oggetto di natura prettamente "sociale" e dal fine mutualistico in sé, questa amministrazione ha ritenuto privilegiare i criteri qualitativi nel reperimento delle risorse necessarie alla produzione dei servizi nonché per la protezione e formazione del personale (socio e non socio). Particolari sforzi sono compiuti per la sensibilizzazione, all'esterno e all'interno della Cooperativa, ai criteri mutualistici e ai temi di inclusione e solidarietà sociale (temi, peraltro, in tutto e per tutto coerenti con i servizi erogati da SIAR).

L'ammissione di nuovi soci (art. 2528 c.c.) ha avuto luogo nel rispetto dei requisiti previsti dal Legge e da statuto, in coerenza con gli scopi perseguiti (ammissione in base alle opportunità di lavoro; inserimento in ragione delle capacità del richiedente, ecc.).

Sono state, nel 2023, accolte tutte le richieste di ammissione a socio pervenute alla Cooperativa. Nel corso dell'anno sono stati ammessi 28 nuovi soci e ne sono stati dimessi 62, essenzialmente per la cessazione di appalti. Al 31/12/23, la Cooperativa contava su n. 206 soci.

Conclusioni

Signori Soci,

Vi invitiamo ad approvare il documento di bilancio così come predisposto deliberando altresì per la destinazione conseguito in euro 21.009,00:

- Quanto ad euro 630,00, ai fondi mutualistici;
- Quanto ad euro 6.303,00 alla riserva legale;
- Quanto ad euro 14.076,00 a riserva straordinaria.

Vi invitiamo altresì, in ragione dell'adottata sospensione parziale degli ammortamenti nei decorsi esercizi 2020 e 2021 (siccome così a suo consentito dalle misure per il contenimento degli effetti pandemici ed il sostegno alle imprese), a destinare parte delle "altre riserve" oggi esistenti per euro 501.632,00 alla "riserva vincolata ex art 60 DL 104/2020" e ss modd sì da presidiare il differimento degli oneri da imputare in seguito; pertanto, Vi invitiamo, quindi, in ossequio alle prescrizioni del Legislatore, a deliberare la destinazione di euro 219.124,00 (valore corrispondente alle quote di ammortamento differite) al detto "fondo" di patrimonio mediante pari riduzione delle "altre riserve".

Roma, 31 marzo 2024

Il Consiglio di Amprihistrazione

4

Il sottoscritto Enrico Falabella, ai sensi dell'art.31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento e' conforme all'originale depositato presso la società

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AI SOCI

Ai Soci della società SIAR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Il bilancio dell'esercizio 2023, che è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci evidenzia un utile di euro 21.009 presenta in sintesi le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	€	6.246.873		CONTROL OF SERVICE CO. 19 (1997) 18 (1997) 18 (1997) 18 (1997) 18 (1997) 18 (1997) 18 (1997) 18 (1997) 18 (1997)
Passivo			€	4.260.198
CAPITALE SOCIALE			€	32.960
Riserve			€	1.932.706
UTILE D'ESERCIZIO			€	21.009
TOTALE A PAREGGIO	€	6.246.873	€	6.246.873

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE	€	7.487.320
COSTI DELLA PRODUZIONE	€	7.338.546
Differenza	€	148.774
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (SALDO)	€	-83.208
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	65.566
ÎMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	€	44.557
Utile (Perdita) d'esercizio	€	21.009

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennalo 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Gludizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società SIAR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità al principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siano indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di mindipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

 abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia,
 tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della SIAR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione. Tuttavia, ricorrendone i presupposti di cui all'art. 2435 – bis, c. 1 del Codice Civile, il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale del Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione. Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati con il Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, nè operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Informazioni per le società cooperative

Nella nota integrativa (Relazione sulla gestione) sono state inoltre fornite le informazioni richieste dalla peculiarità delle società cooperative:

a) informativa ai sensi art. 2 della legge n. 59/1992 indicante i criteri seguiti sulla gestione per il conseguimento degli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativo della società.

In riferimento all'art. 2 della legge n. 59/1992 si prende atto e si concorda con quanto effettuato nel corso dell'esercizio dal consiglio di amministrazione per realizzare l'oggetto sociale in conformità con gli scopi mutualistici.

b) Informativa ai sensi degli articoli 2512 e 2513 del Codice Civile - mutualità prevalente.

La Cooperativa, come evidenziato dagli amministratori in nota integrativa e ribadito nella Relazione sulla gestione, è a mutualità prevalente. La Cooperativa è iscritta all'albo delle società cooperative con il numero A139267 alla sezione cooperativa a mutualità prevalente nella categoria cooperative sociali. Il calcolo della prevalenza deriva dal seguente rapporto:

al numeratore: costo del lavoro riferibile ai soci lavoratori (pari ad euro 3.480.529);

al denominatore: costo del lavoro complessivo (ossìa riferibile sia al soci lavoratori che ai lavoratori non soci, pari ad euro 4.378.843).

Tale rapporto è dato quindi da 3.480.529/4.378.843 pari al 79,49%, e quindi possiamo affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art, 2513 c.c. è raggiunta.

c) Informativa ai sensi dell'articolo 2545 del codice civile - carattere mutualistico della cooperativa.

Facciamo nostre, condividendole, le indicazioni fornite dal consiglio di amministrazione nella nota integrativa. Il consiglio di amministrazione ha operato nel rispetto degli scopi statutari e tutta l'attività produttiva si è svolta cercando di valorizzare l'attività dei soci.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolte il collegio sindacale propone ai soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa. Roma, 12/04/2024

Per il Collegio sindacale

Horse Latter

		1	
			:
			:
			:
			:

SIAR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici				
Sede in	VIA GIROLAMO BENZONI N.45, 00154 ROMA (RM)			
Codice Fiscale	05384621008			
Numero Rea	RM 889833			
P.I.	05384621008			
Capitale Sociale Euro	- i.v.			
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA			
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000			
Società in liquidazione	no			
Società con socio unico	no			
Società sottoposta ad altrul attività di direzione e coordinamento	no			
Appartenenza a un gruppo	no			

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 1 di 21

Stato patrimoniale

Stato patrimoniale	31-12-2023	31-12-2022
Attivo	and the transfer of the transf	**************************************
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	17.003	47.846
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	17.003	47.846
B) Immobilizzazioni		**************************************
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.074.185	1.213.834
5) avviamento	18,000	24.000
7) altre	3.624	4.409
Totale immobilizzazioni immateriali	1.095.809	1,242.243
II - Immobilizzazioni materiali		Ser A. (1975), a la calabada se construencia de la calabada (1975),
2) implanti e macchinario	2.347	804
4) altri beni	34.588	31.155
	36.935	31.959
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	236,500	236.500
d-bis) altre imprese	24.000	72.373
Totale partecipazioni	260.500	308.873
2) crediti		000.070
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.000	94.000
Totale crediti verso altri	70.000	94.000
Totale crediti	70.000	94.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	330.500	402.873
Totale immobilizzazioni (B)	1.463.244	1.677,075
C) Attivo circolante	1.400.244	1.077.023
I - Rimanenze		
表现的表现的。我们也可能是有的。我们就是这个人的人,我们就是我们的人的人,我们就是这些的人的人的人的人,我们就是这个人的人,我们就是这个人的人的人,我们就是不	20.700	
materie prime, sussidiarie e di consumo Totale rimanenze	26.793	28.344
	26,793	28,344
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.406.762	3.346.286
Totale crediti verso clienti	3.406.762	3.346.286
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	148.756	116.529
Totale crediti tributari	148.756	116.529
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	404.711	385.335
esigibili oltre l'esercizio successivo	709.175	661.175
Totale crediti verso altri	1.113.886	1.046.510
Totale crediti	4.669.404	4.509.325
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali		229,961
3) danaro e valori in cassa	10.136	9.474
Totale disponibilità liquide	10.136	239.435

Totale attivo circolante (C)	4.706.333	4.777.104
D) Ratei e risconti	60,293	60.100
Totale attivo	6.246.873	6.562.125
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	32,960	38.400
IV - Riserva legale	1,431.074	1.423.035
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	258.452	240.496
Varie altre riserve	243.180	243,180
Totale altre riserve	501.632	483.676
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	21,009	26,798
Totale patrimonio netto	1.986.675	1.971.909
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	32.530	76.289
Totale fondi per rischi ed oneri	32.530	76.289
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	51.970	52.147
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	597.398	576.852
esigibili oltre l'esercizio successivo	654.728	881.248
Totale debiti verso banche	1,252,126	1,458.100
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili oltre l'esercizio successivo	457.065	457.065
Totale debiti verso altri finanziatori	457.065	457.065
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.191.753	1.250.383
Totale debiti verso fornitori	1.191.753	1.250.383
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.536	79.163
Totale debiti tributari	93.536	79.163
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	180,604	198.174
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	180,604	198,174
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	815,482	858,411
Totale altri debiti	815.482	858.411
Totale; debiti	3,990,566	4.301,296
E) Ratei e risconti	185.132	160.484
Totale passivo	6.246.873	6,562.125

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 3 di 21

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		A 404 300
The avidence vendre e dene prestazioni Shaltri ricavi e proventi	7.217.538	9.464.763
contributi in conto esercizio		
altri	000.700	39.403
	269.782	342.638
Totale altri ricavi e proventi	269.782	382,041
Totale valore della produzione	7.487.320	9.846.804
B) Costi della produzione	101.000	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	101.360	123.946
7) per servizi	1.824.678	2.155.626
8) per godimento di beni di terzi	658.566	685.273
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.155.088	4.762.417
b) oneri sociali	896.568	1.327.636
c) trattamento di fine rapporto	226.181	288.226
e) altri costi	101.006	
Totale costi per il personale	4.378.843	6.378.279
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	156.418	158.772
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.223	5,291
Totale ammortamenti e svalutazioni	164.641	164.063
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.551	(4.875)
12) accantonamenti per rischi	15.000	
14) oneri diversi di gestione	193.907	177.163
Totale costi della produzione	7.338.546	9.679.475
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	148.774	167,329
C) Proventi e oneri finanziari		Calle Carelly one paint the many of the
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	t energia en	e3-40000 (e000 C00 C10 P0 P0 C00 C
altri	7.892	3,306
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	7.892	3.306
Totale altri proventi finanziari	7.892	3.306
17) interessi e altri oneri finanziari		Alle (ATES DESCRIBERACIONES EN ES
altri	91.100	64.046
Totale interessi e altri oneri finanziari	91.100	64.046
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(83,208)	(60,740)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	65.566	106.589
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	44.557	79.791
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	44.557	79.791
21) Utile (perdita) dell'esercizio	21.009	26.798

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 4 di 21

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendicento finanziario, metedo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	21.009	26.798
Imposte sul reddito	44.557	79.791
Interessi passivl/(attivi)	83.208	60,740
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus	148.774	167.329
/minusvalenze da cessione Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale		
circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	241.181	288.226
Ammortamenti delle immobilizzazioni	164.641	164.063
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel	405.822	452,289
capitale circolante netto	554.596	619.618
Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	394,390	0 9.0 0
Variazioni del capitale circolante netto		,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.551	(4.324)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(60.476)	673.443
incremento/(Decremento) dei debiti versa fornitori	(58,630)	(312,541)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(193)	(4.268)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	24.648	(18,459)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(145.729)	(908.259)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(238.829)	(574.408)
Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	315.767	45.210
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(83.208)	(60.740)
(Imposte sul reddito pagate)	(44.557)	(79.791)
(Utilizzo del fondi)	(285.117)	(566,118)
Totale altre rettifiche	(412.882)	(706.649)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(97.115)	(661.439)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	anuli ta dikatang myay mga termakan antang antangga tangga termakan termakan termakan dalam dalam dalam dalam d	
(Investimenti)	(13.199)	(2.611)
Immobilizzazioni immateriali		v dan de est de varioni de de la compo
(Investimenti)	(9.984)	(11.088)
Immobilizzazioni finanziarie	*	erican Mary Contigue Co
(Investimenti)		(187.800)
Disinvestimenti	72.373	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	49.190	(201.499)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	()
		Maria de la Nacional de Caracia
Mezzi di terzi	20.546	199.097
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	20,040	esembostas sterbeam
Accensione finanziamenti	(006 500)	457,065
(Rimborso finanziamenti)	(226.520)	(95.320)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	25.403	(31.920)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(803)	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(181.374)	528.921
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(229.299)	(334.017)

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 5 di 21

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	229.961	540.364
Danaro e valori in cassa	9.474	33.088
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	239,435	573.452
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali		229.961
Danaro e valori in cassa	10.136	9,474
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	10.136	239.435

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 6 di 21

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

La Vostra società svolge attività di erogazione di servizi sanitari. Si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione, per dettagliate informazioni in merito all'attività svolta, e ai fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio. La società è una cooperativa di tipo A costituita ai sensi della legge 381/91.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili suggeriti dagli Ordini Contabili.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I costi di impianto ed ampliamento sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono esposte alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria iscritti fra i conti d'ordine e il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari che sarebbero risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 7 di 21

Le attrezzature industriali e commerciali sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili o comunque legati a regime di concessione sono calcolati a quote costanti sulla base della durata del contratto di concessione. Inoltre i costi di manutenzione, sostituzione e ripristino sono ripartiti sul periodo d'uso accreditando il fondo rinnovamento

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le partecipazioni in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate. Gli effetti della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto sono evidenziate nel commento alle corrispondenti voci di bilancio

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci "D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni" e "D 19.a Svalutazione di partecipazioni", secondo quanto previsto dal metodo raccomandato del principio contabile n.21.

In presenza di incrementi patrimoniali delle partecipate iscritte in conto economico, in sede di destinazione del risultato si provvede alla costituzione della riserva non distribuibile secondo quanto previsto dall'art. 2426, n. 4

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto.

Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio.

Il costo delle rimanenze è stato determinato attraverso il metodo della media ponderata LIFO o FIFO.

Qualora il valore così ottenuto differisca in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, la differenza viene indicata, distintamente per categoria di beni, nel commento della corrispondente voce di bilancio.

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

Non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato siccome di effetto non rilevante per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito, sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art.12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

I detti crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

I crediti e debiti in valuta estera sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

III Fondo per Imposte accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Il Fondo per Imposte Differite accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni. Le voci di natura straordinaria sono accolte presso le sezioni A (per le attive) e B (per le passive), del Conto Economico.

Dividendi

I Dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le imposte

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 9 di 21

anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili in caso di distribuzione non risulti probabile.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, è esposto, così come richiesto dall'art. 2427, se di rilevante significato.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	47.846	(30.843)	17.003
Totale crediti per versamenti dovuti	47.846	(30.843)	17.003

Sono le quote sottoscritte dai soci non ancora versate.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando l'aliquota del 20%. I beni in menzione sono costituiti da "oneri di manutenzione su beni di terzi", "software capitalizzato".

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Casto	1.213.834	24.000	4.409	1.242.243
Valore di bilancio	1.213.834	24.000	4.409	1.242.243
Variazioni nell'esercizio	11-11-11-11-11-11-11-11-11-11-11-11-11-			
Incrementi per acquisizioni	9.984	-	-	9.984
Ammortamento dell'esercizio	149.633	6.000	785	156.418
Totale variazioni	(139.649)	(6.000)	(785)	(146.434)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.074.185	18.000	3.624	1.095.809
Valore di bilancio	1.074.185	18.000	3.624	1.095.809

Gli oneri sono costituiti essenzialmente da installazioni precarie presso beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica, in ragione della tipologia del cespite in funzione. E' stata valutata come coerente l'adozione delle aliquote specificate, per ciascuna tipologia, dal Legislatore Fiscale, anche ai fini civilistici. Il crietrio, quindi le aliquote, non sono state modificate rispetto all'esercizio precedente. I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			Alexander (1964) 14 (1966)	
Costo	2.901	325.448	123.166	451.515

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 11 di 21

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.901	324.644	02.044	110.570
Valore di bilancio	2.301	804	92.011	419.556 31.959
Variazioni nell'esercizio		501	37.333	31.509
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	2.901	315.614	69.095	387.610
Ammortamento dell'esercizio	-	159	8.064	8.223
Totale variazioni	(2.901)	(315.773)	(77.159)	(395.833)
Valore di fine esercizio				
Costo	-	9.834	54.071	63.905
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	7.487	19.483	26.970
Valore di bilancio	*	2.347	34.588	36.935

Sono costituite da macchinari, attrezzature, mobili e macchine ufficio.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	236,500	72.373	308.873
Valore di bilancio	236,500	72.373	308.873
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per allenazioni (del valore di bilancio)	•	48.373	48.373
Totale variazioni	4	(48.373)	(48.373)
Valore di fine esercizio			
Costo	236.500	24.000	260.500
Valore di bilancio	236.500	24.000	260.500

La società detiene partecipazioni in enti consortili ed enti collegati in ragione degli scopi funzionali perseguiti.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Valo	re di inizio esercizio Var	lazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	94.000	(24.000)	70.000	70.000
Totale crediti immobilizzati	94,000	(24.000)	70.000	70.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati ver	so altri	Totale crediti immobilizzati
Lazio		70.000	70.000
Totale		70.000	70.000

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente. E' quindi adottata la valutazione al prezzo di acquisto che non determina, anche per la veloce ciclicità degli approvvigionamenti, significativi scostamenti rispetto al valore corrente.

La voce è costituita dal valore delle derrate alimentari e dei materiali di consumo utilizzati nei cicli produttivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	28,344	(1.551)	26.793
Totale rimanenze	28.344	(1.551)	26.793

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura.

I crediti verso clienti sono valutati al presunto valore di realizzo, determinato in ragione della differenza tra valore nominale e quote accantonate a titolo di svalutazione. Gli accantonamenti al fondo operati nel tempo sono contenuti entro i limiti fiscalmente ammessi per la deduzione nel rispettivo esercizio di liquidazione imposte. Il valore esposto in tabella è "al netto", quindi, del fondo contabilizzato, al 31/12/23, per euro 166.799,00.

I crediti "verso altri" sono costituiti da depositi cauzionali, per partite correlate alla gestione dei dipendenti, per partite provvisoriamente iscritte in pendenza di giudizio nonchè verso altri enti per partite di varia natura.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di Inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3,346,286	60.476	3.406.762	3.406.762	4
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	116.529	32.227	148.756	148.756	_
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.046.510	67.376	1.113.886	404.711	709.175
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.509.325	160.079	4.669.404	3.960.229	709.175

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Lazio	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.406.762	3.406.762
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	148.756	148.756
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.113.886	1.113.886
Totale crediti Iscritti nell'attivo circolante	4,669.404	4.669.404

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

Valore	di inizio esercizio Variaz	ione nell'esercizio Valore	di fine esercizio
Depositi bancari e postali	229,961	(229.961)	•
Denaro e altri valori in cassa	9,474	662	10.136
Totale disponibilità liquide	239.435	(229.299)	10.136

Ratei e risconti attivi

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 13 di 21

Ratei e Risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile.

I ratei sono contabilizzati per proventi diversi 2023 ma in corso di liquidazione alla data. I risconti sono costituiti dai valori liquidati per canoni di manutenzione e rate leasing, peraltro di competenza di esercizi futuri.

V	alore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	322	(322)	
Risconti attivi	59.778	515	60.293
Totale ratei e risconti attivi	60.100	193	60.293

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

	Valore di inizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	AILE VARIACION		Risultato	Valore di fine
	esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	d'esercizio	esercizio
Capitale	38.400	-	4.480	(9.920)		32.960
Riserva legale	1.423.035	-	8.039	-		1.431.074
Altre riserve			ko sa siyasa ko sayas kan			
Riserva straordinaria	240.496	-	17.956	-		258.452
Varie altre riserve	243.180	-	_	-		243.180
Totale altre riserve	483.676	_	17.956			501.632
Utile (perdita) dell'esercizio	26.798	(26.798)	-	-	21,009	21.009
Totale patrimonio netto	1.971.909	(26.798)	30.475	(9.920)	21.009	1.986.675

Il capitale sociale ("variabile") è composto da quote con valore unitario di euro 160,00.

Le altre riserve sono costituite dalla "straordinaria" per euro 258.452,00, dalla "indivisibile" (istituita ai sensi dell'art.12 legge 907/77) per euro 24.055,00 e dalla riserva indisponibile per "sospensione ammortamenti" per euro 219.125,00.

Tutte le riserve appostate al 31/12/2023 sono utilizzabili per copertura perdite fatto salvo il vincolo per quella correlata alla sospensione ammortamenti.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve sono utilizzabili per copertura perdite. Non possono essere ripartite durante la vita della cooperativa, né al suo scioglimento.

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri

Il fondo è isituito per la copertura di rischi connessi ai possibili negativi esiti di vertenze di lavoro; le somme accantonate sono commisurate alle pretese avanzate inclusa la stima per le spese legali eventuali.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	76,289	76.289
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	15.000	15.000
Utilizzo nell'esercizio	58.759	58.759
Totale variazioni	(43.759)	(43.759)
Valore di fine esercizio	32.530	32.530

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 15 di 21

In ragione delle disposizioni di cui al DLG 252/2005, le quote periodiche sono oggi versate al fondo "tesoreria" INPS e/o ad altri fondi pensione, in base alle scelte operate dal lavoratore. Segue prospetto contabile riferibile alle evoluzioni dell'esercizio. La voce "variazioni" include le quote versate ai fondo INPS e fondi complementari.

Trattamento di fir	ne rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	52.147
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	226.181
Altre variazioni	(226.358)
Totale variazioni	(177)
Valore di fine esercizio	51.970

Debiti

Debiti

Di seguito, il dettaglio dei debiti entro l'esercizio successivo.

Non si registrano debiti assistiti da garanzie reali.

I debiti verso i fornitori sono appostati al valore nominale; includono le poste per "fatture da ricevere" e sono esposti al netto delle "note di credito da ricevere", relative a partite accertate (negoziate) ma non ancora liquidate dal relativo documento, alla data del 31/12/23.

I debiti tributari sono costituiti dagli oneri fiscali su retribuzioni riferibili al mese di dicembre oltre al debito per II.DD.

I debiti verso istituti di previdenza includono le somme liquidate per contribuzione INPS ed INAIL alla data del 31/12/23, siccome non regolate finanziariamente alla medesima data.

Gli "altri debiti" includono quelli verso il personale e verso associazioni sindacali (designate dai lavoratori e per quote trattenute ad essi e non ancora versati ai detti enti).

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Non sussistono debiti con scadenza oltre 5 anni.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Valore di Inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.458.100	(205.974)	1.252.126	597.398	654.728
Debiti verso altri finanziatori	457.065	_	457.065	*	457.065
Debiti verso fornitori	1.250.383	(58.630)	1.191.753	1.191.753	-
Debiti tributari	79.163	14.373	93.536	93.536	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	198.174	(17.570)	180.604	180.604	-
Altri debiti	858.411	(42.929)	815.482	815.482	**
Totale debiti	4.301.296	(310.730)	3.990.566	2.878.773	1.111.793

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti non as	sistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.252,126	1.252.126
Debiti verso altri finanziatori	457.065	457.065
Debiti verso fornitori	1.191.753	1.191.753
Debiti tribùtari	93.536	93,536
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	180.604	180.604

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Altri debiti	815.482	815.482
Totale debiti	3.990.566	3,990.566

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

La posta è costituita da oneri non ancora liquidati ma di competenza 2023.

Valore	di Inizio esercizio Variazio	one nell'esercizio Valore	di fine esercizio
Ratei passivi	4.545	4.043	8.588
Risconti passivi	155.939	20.605	176.544
Totale ratel e risconti passivi	160.484	24.648	185.132

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 17 di 21

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza e nel rispetto delle disposizioni fiscali applicabili per l'esercizio 2023.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dipendenti nel 2023 è: operai soci, 102 operai dipendenti, 31 impiegati soci, 8

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Le cariche amministrative sono assunte a titolo gratuito.

Al Collegio Sindacale sono attribuiti euro 9.543,00 complessivamente per il 2023, per le attività di vigilanza e controllo contabile.

RICORRENZA DELLE CONDIZIONI DI "PREVALENZA" EX ARTT. 2512 E 2513 C.C.

La Cooperativa è iscritta all'Albo Nazionale delle cooperative al numero A139267, presso la sezione "Cooperative a mutualità prevalente di diritto" e nella categoria "cooperative di produzione e lavoro". L'iscrizione risale al 22/3/2005.

La Società realizza lo scambio mutualistico con i soci costituendo con essi rapporti di lavoro in forma subordinata.

In quanto cooperativa sociale non è tenuta al conseguimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513; in effetti l'art. 111 septies delle disposizioni di attuazione del codice civile statuisce che le società che rispettino le norme di cui alla legge 381/91 sono considerate cooperative a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti ex art. 2513. Si rinvia alla relazione sulla gestione per l'evidenza dei dati cui comunque correlare lo stato di cooperativa "mutualità prevalente".

In ogni caso, viene fornita informativa ai sensi degli artt.2512 e 2513 c.c..

Il calcolo della prevalenza deriva dal seguente rapporto:

al numeratore : costo del lavoro riferibile ai soci lavoratori (pari ad euro 3.480.529);

al denominatore : costo del lavoro complessivo (ossia riferibile sia ai soci lavoratori che ai lavoratori non soci, pari ad euro 4.378.843).

Tale rapporto è dato quindi da 3.480.529/4.378.843 pari al 79,49%, e quindi possiamo affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art.2513 c.c. è raggiunta.

Nel corso del 2023 sono stati ammessi 28 soci, sono stati dimessi 62 soci. Alla data del 31/12/2023 la Cooperativa era costituita da n.206 soci.

La Cooperativa, inoltre, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della continuità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini soci e non soci, attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi.

Adotta nel proprio statuto i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. ed è iscritta all'Albo regionale delle cooperative sociali.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 19 di 21

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

l presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alla risultanza delle scritture contabili. Si invita l'assemblea all'approvazione del documento così come composto.

Roma, 31 marzo 2024

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Enrico Falabella, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 21 di 21

